



Riva del Garda

Riva | Gli Amici della Terra non presenteranno alcuna obiezione in protesta

«Variante, osservazioni inutili»

RIVA Un atto di protesta «estremo» contro la Variante 13 bis: è ciò che Paolo Barbagli, a nome dell'associazione Amici della Terra, ha annunciato. «Riteniamo inutile presentare osservazioni ufficiali, che pertanto non presenteremo - fa sapere Barbagli - Gesto forse utile quale forma estrema di protesta e per sensibilizzare l'opinione pubblica su un certo modo di fare politica urbanistica».

L'associazione spiega: «Il lungo iter della Variante 13bis al PRG di Riva del Garda ha raggiunto un primo punto fermo. Il Commissario ad acta ha approvato, in prima adozione, quanto predisposto dalla Maggioranza comunale e non sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale per plurime incompatibilità, alcune delle quali giunte all'ultima ora: con il sospetto che, con questo escamotage, si volesse proprio commissariare tale atto, sottraendolo al dibattito e al voto consiliare. Sospetto accentuato dalla modalità di approvazione da parte dello stesso Commissario, cioè senza sentire nessuno al di fuori della Maggioranza stessa, e senza cambiare neanche una virgola del testo. Ora, teoricamente, chiunque avesse dei dubbi o delle contrarietà, potrebbe scrivere delle Osservazioni, prima della definitiva seconda adozione. Questa associazione ambientalista, negli ultimi ventitré anni di attività, ha presentato innumerevoli osservazioni scritte ai principali atti



Rendering Il rendering del lungolago secondo la Variante 13 bis

urbanistici presentati dalle Amministrazioni altogardesane, peraltro senza ottenere alcun riscontro positivo: o sono state semplicemente ignorate, oppure hanno ricevuto sbrigative e superficiali risposte. Nel caso odierno, nel quale una Amministrazione comunale di un certo colore politico affida scientemente a un tecnico nominato da un'Amministrazione provinciale dello stesso orientamento la redazione di un atto urbanistico di

primaria importanza; e lo stesso tecnico approva immutato l'atto stesso, si hanno seri dubbi sulla terzietà del cosiddetto "tecnico". Pur ribadendo la sostanziale nostra contrarietà a gran parte della Variante in oggetto, si ritiene inutile presentare Osservazioni ufficiali, che pertanto non presenteremo. Gesto forse utile invece quale forma estrema di protesta e per sensibilizzare l'opinione pubblica su un certo modo di fare politica urbanistica».